



Centrale Idroelettrica a Camaioni  
Parliamo e partecipiamo per decidere



Comune di Carmignano



## Carmignano, incontro 13 febbraio 2015

### Opinioni e suggerimenti dei partecipanti

#### Tavolo n.3.

#### Facilitatrice:

Silvia.

#### Partecipanti:

David, Tiberio, Umberto, Romeo, Paride, Massimo, Emanuele, Serena.

#### Cosa va bene:

La centrale risponderebbe ai canoni di rispetto per l'ambiente permettendo di minimizzare l'inquinamento ed avendo un basso impatto ambientale; rappresenterebbe un incentivo a sostegno delle energie rinnovabili ed alla produzione di energia, piuttosto che importarla; favorirebbe il risparmio energetico.

#### Cosa è poco chiaro, è stato preso poco in considerazione, potrebbe costituire una criticità:

- I costi di manutenzione.
- Il fatto che la parte del cavo non interrato forse andrebbe ad impattare il territorio dentro l'ANPIL di Poggio alla Malva-Artimino.
- Il livello di impatto ambientale durante la realizzazione stessa dell'impianto (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: camion, cemento e sterramenti).
- Nel tempo, la manutenzione dell'area verde e della parte didattica ("chi-fa-che cosa").

#### Domande/chiarimenti da sottoporre agli esperti:

- Le centrali Enel verranno davvero chiuse in futuro? Altrimenti, se esse continuano a funzionare allo stesso ritmo odierno quando ci sarà risparmio reale nel lungo periodo?
- Chi farà la manutenzione, chi provvederà a collocare il giusto terreno e gli alberi nell'area cementificata?
- Che rapporto è previsto tra costi e guadagni?
- Chi rifarà la strada a Poggio alla Malva, quella dove dovrebbero passare i camion con il cemento?
- Le mura di sostegno sulla sponda sinistra che si vedono in planimetria sono preesistenti o da costruire?
- La parte del cavo non interrato andrà ad impattare il territorio dentro l'ANPIL di Poggio alla Malva-Artimino?
- Sarà veramente remunerativo l'impianto visti i periodi di siccità degli ultimi anni?

#### Proposte:

- Percorsi di educazione ambientale nelle scuole.
- Reinvestimento delle misure compensative in incentivi alle famiglie per impianti fotovoltaici sulle abitazioni.

- (In relazione al “chi-fa-che cosa” posto alla voce relativa nel paragrafo sulle criticità, e in affiancamento alla creazione di nuovi posti di lavoro): partecipazione volontaria alla manutenzione.
- Lampioni a LED; misure di risparmio energetico negli edifici pubblici.

**Sintesi dell’opinione del gruppo:**

Il gruppo concorda sull’opportunità di realizzare l’impianto per ciò che concerne l’energia pulita e la necessità di produrre ed inquinare meno, anziché importare energia.

Tuttavia, i componenti vorrebbero ascoltare alcuni cittadini o gruppi più dubbiosi in merito alle criticità sopraelencate. Nel dettaglio, i punti focali sono l’effettivo rapporto costi/benefici, la manutenzione della vegetazione posta a riqualificazione dell’area cementificata e l’impatto dell’impianto in fase di realizzazione relativamente alla strada dove potrebbero passare i camion con il cemento.

Inoltre, ed a fronte di una burocrazia che necessita di essere snellita, l’appalto ad una ditta privata è ben visto; tuttavia, il gruppo richiama l’attenzione sull’importanza dell’educazione ambientale dei cittadini a partire dall’età scolare in modo che un cambio di mentalità avvenga di pari passo a un cambio strutturale a livello burocratico/istituzionale.